

CAMERA DI COMMERCIO

Le imprese culturali producono 640 milioni

A fare la parte del leone la filiera creativa: architettura, comunicazione e design
Contribuiscono al Pil provinciale con una quota pari al 4,2% del totale

► REGGIO EMILIA

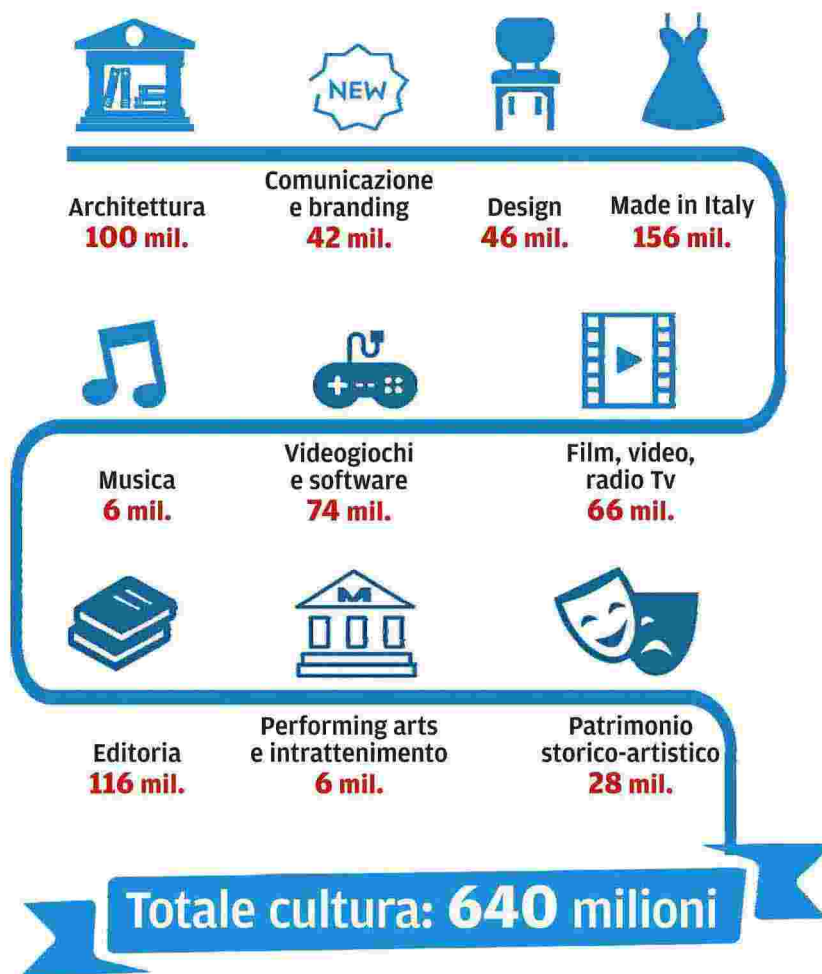
Vale quasi 640 milioni di euro il valore aggiunto prodotto dalle filiere culturali e creative in provincia di Reggio Emilia e, con la propria capacità di produrre valore economico, contribuiscono al Pil provinciale con una quota pari al 4,2% del totale. A rilevarlo è l'Ufficio Studi della Camera di Commercio su dati Fondazione Symbola-Unioncamere.

A creare un così rilevante valore concorrono con oltre 344 milioni, cioè per oltre la metà del totale prodotto, le industrie creative: architettura, comunicazione e branding, design e made in Italy. Ammonta a 262 milioni il contributo delle industrie culturali, che comprendono attività quali l'editoria, la musica, il cinema, la radio-televisione, i videogiochi e software. Il valore aggiunto prodotto dal patrimonio storico-artistico raggiunge quasi i 28 milioni, mentre per le attività di performing arts ed intrattenimento il valore si aggira sui 6 milioni.

Dal punto di vista dell'occupazione, la produzione culturale e creativa impiega circa 11.600 persone, pari al 4,7% degli occupati reggiani. All'interno del settore, la maggiore capacità di assorbimento viene dalle industrie creative con il 54,7%, seguite dalle industrie culturali con il 38,5%. Le arti visive e lo spettacolo dal vivo assorbono solo il 6,8%.

Quanto alla struttura del sistema produttivo culturale, sono poco più di 3.300 le imprese della provincia che svolgono attività in ambito culturale e creativo, quasi il 6% del totale delle aziende reggiane. Quasi 1.300 imprese, cioè quattro aziende su dieci della filiera, appartengono all'artigianato. Sono attività che ri-

■ Quanto vale la cultura a Reggio Emilia



guardano la sfera creativa pur mantenendo un'organizzazione industriale come, ad esempio, le imprese del made in Italy - lavorazioni artistiche o inerenti al sistema moda (576 imprese) - ma anche di comunicazione (75) e di design (137); non mancano artigiani che si dedicano

all'editoria (196 aziende) o ad attività inerenti la produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi (209), oppure alla produzione di software e di videogiochi (84). Il 14,4% degli oltre 3.300 insediamenti del sistema produttivo culturale della provincia di Reggio sono impre-

se femminili. Non manca, fra le imprese della filiera creativo-culturale, la componente giovanile: oltre 200 aziende, il 6,3% del totale imprese del settore, sono imprese nelle quali è prevalente la partecipazione di under 35. Sono 150 (il 4,5% del totale) le imprese straniere.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.